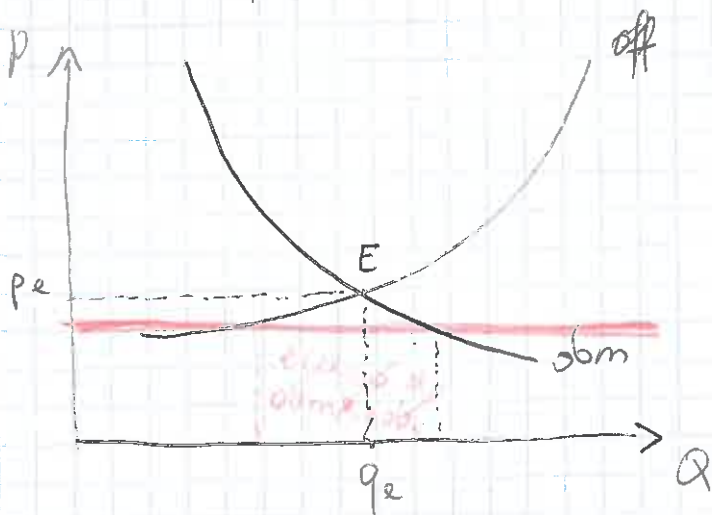
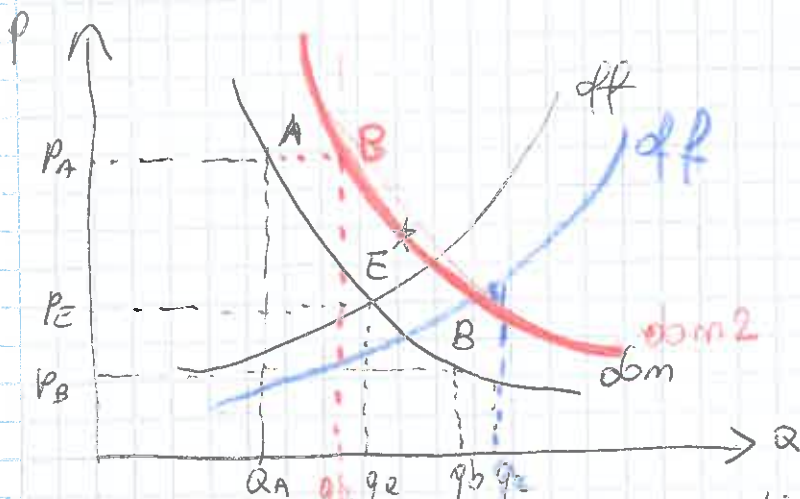


spostato di prezzo a quello di prezzo massimo
 lo stato di equilibrio più alto di tanto non si può risolvere
 (es. affitti)



conseguenza: eccesso di domanda che non si risolve,
 rimanere lì



per rimanere lungo la curva di domanda
 devo rimanere lungo la curva di offerta

il cambiamento della quantità (variazione del prezzo)
 richiede una variazione del prezzo

Ci sono dei casi in cui dobbiamo presupporre uno
 spostamento della curva di domanda

la variazione è ^{una} ~~trazione~~ ~~bidirezionale~~ ~~bidirezionale~~

diverso e quando gli spostamenti sono della curva di
 domanda

Il prezzo è sempre uguale tutte le curve si spostano
 e cambia qualcosa altro ad esempio innovazione tecnologica

$\pi = \text{profitto}$

↓
RT

92	-83
184	42
276	36
348	60
460	60
552	22
644	-89
736	-240

$\Rightarrow (92 - 175)$

il profitto è uguale a ricavo totale meno costo totale

→ qui il nostro profitto è il punto massimo

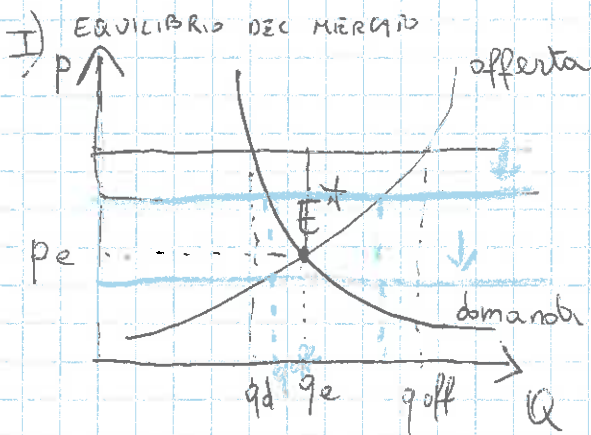
il nostro profitto è massimo nel punto in cui costo marginale e ricavo marginale sono uguali

il ricavo marginale sta in concorrenza perfetta è costante

la curva di offerta è inclinata positivamente: la relazione tra quantità e prezzo è diretta

3 domande con il grafico

- I) equilibrio mercato
- II) equilibrio consumatore
- III) equilibrio impresa



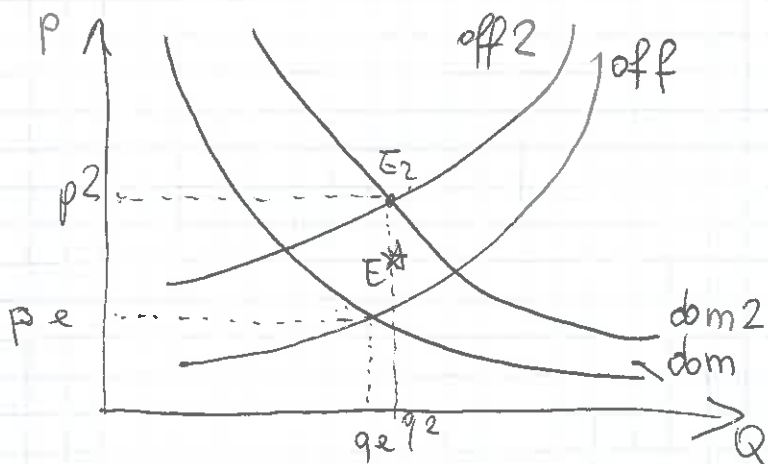
$E =$ punto di equilibrio
equilibrio di mercato

unico punto in cui quantità domanda e offerta coincidono il mercato

se lasciato libero di agire si assiste nel punto di equilibrio escluso il punto di equilibrio tutti gli altri punti sono instabili. Nel mercato l'intervento esterno ci può essere dello stato che può fissare dei livelli di prezzo minimo (perimenti) e massimo (soffitti) di prezzo.

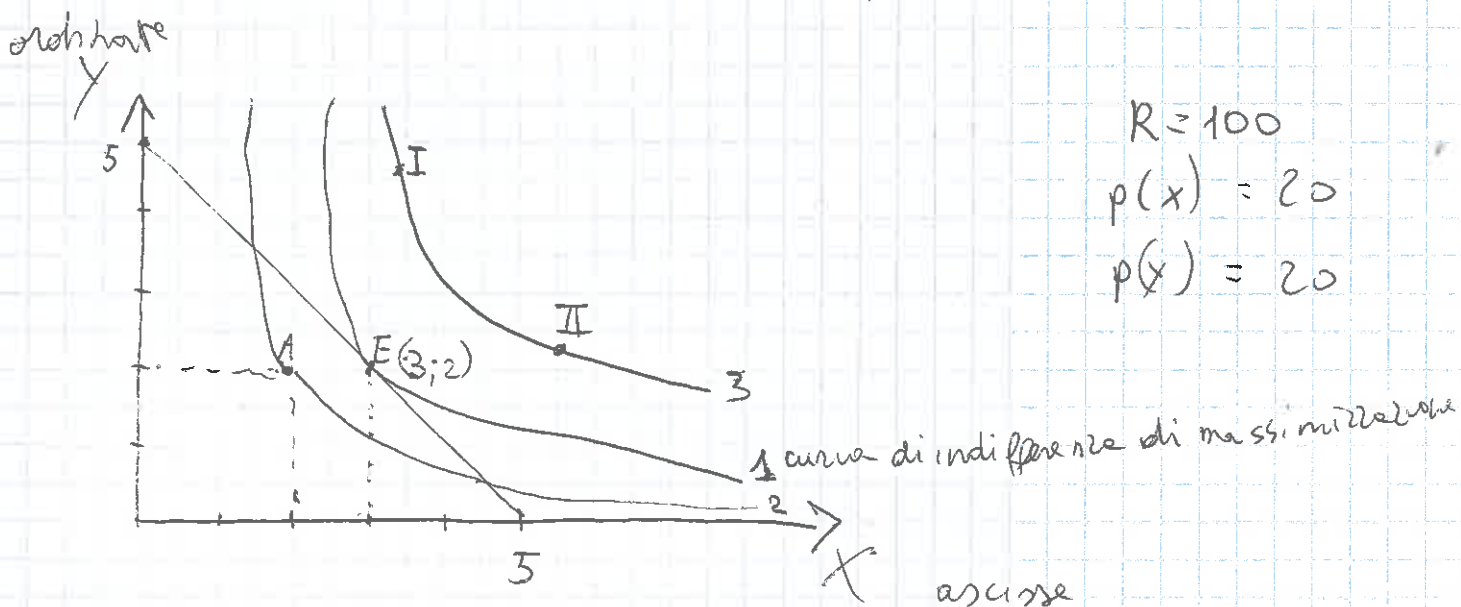
q_{off} (quantità offerta)

un livello minimo più basso del punto di equilibrio non ha nessun effetto sul mercato.



Ipotizza un aumento del reddito consumatore e contestuale un aumento contestuale dei costi di produzione d'impresa

Il consumatore nella scelta di due beni deve massimizzare la propria utilità



$$R = 100$$

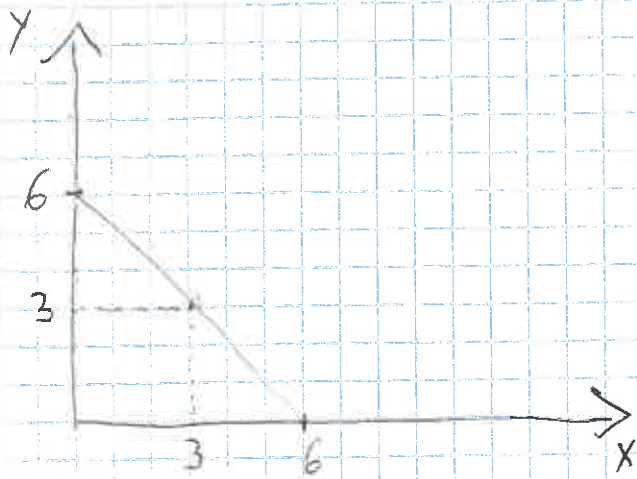
$$p(x) = 20$$

$$p(y) = 20$$

A punto in cui il consumatore non spende tutto il proprio reddito

i punti che appartengono alla stessa curva di indifferenza hanno lo stesso livello di utilità perché

luogo geometrico dei punti del piano che descrivono i punti dei beni in cui il consumatore ha lo stesso livello di utilità



UNITA'	$U(x)$	$U(y)$
I	30	31
II	27	22
III	23	19
IV	17	18
V	16	15

$$R = 30 \text{ €}$$

$$p(x) = 5$$

$$p(y) = 5$$

$$3 \text{ € } y$$

$$3 \text{ € } x$$

$$3x + 3y = (30 + 27 + 23) + (31 + 22 + 19) =$$

$$UT = 152$$

per avere il livello di utilità
totale uguale a $x + ut y$

è il valore di utilità di tutta la curva di
Indifferenza

la curva di indifferenza è la curva che passa

per il punto di massimizzazione

ma ^{per un punto tutto} la curva, ha un valore 152

P, R, C

grafico Monopolio
Lungo e Breve periodo

M: punto di massimo

MONOPOLIO
LUNGO E BREVE PERIODO

CON BARRIERE
CONCORRENZA PERFETTA
sono sempre

infatti, il grafico
tempo uguale
ad perfect freedom

MONOPOLIO IN CONCORRENZA
Introducono nuovi centri del SOO

ad opera di
2

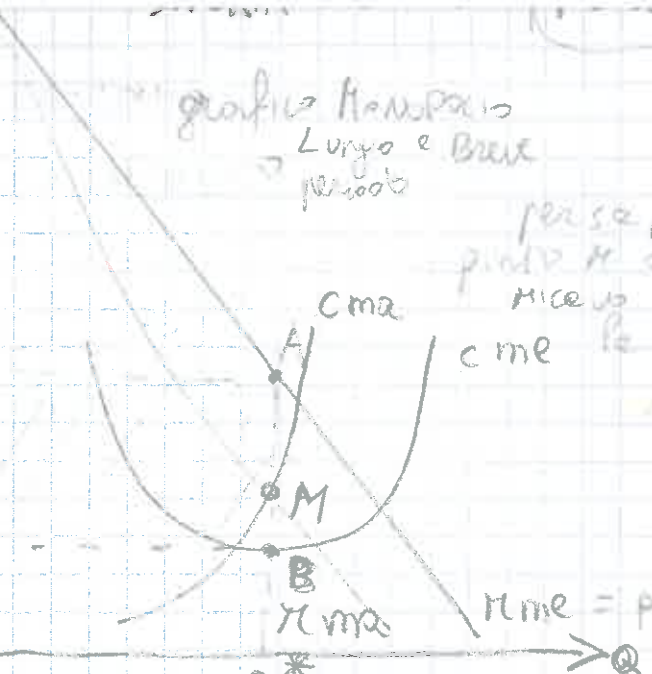
economici
soluzione
Robinson

è il concetto
Ivan Chamberlain
Imperfetta concorrenza

monopolistica
ci sono meno imprese che
in concorrenza
per fare (molte man mano)

In concorrenza imperfetta
beni sono concorrenti
non in concorrenza

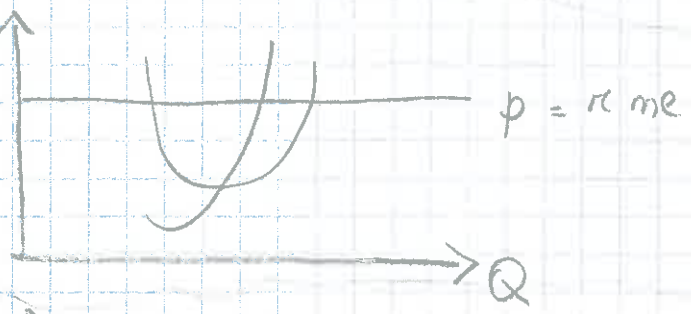
prof. di
influiscono
a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o) p) q) r) s) t) u) v) w) x) y) z)



per se per qual è il prezzo nel punto M deve salire fino al livello medio e trovare il punto di equilibrio

vel. prod.

man mano che produco di più il prezzo scende. Quando aumenta la quantità diminuisce il prezzo



La pendenza del Rme è sempre doppia guardo al Rme

$$RT - CT$$

$$CT = Cme \cdot Q$$

$$CT =$$

$$Cm^* B Q$$

grande descrive il prezzo totale

piccolo descrive il costo totale

$$\text{imprese} \hat{=} A \text{ nell } P^* A B C m e^*$$



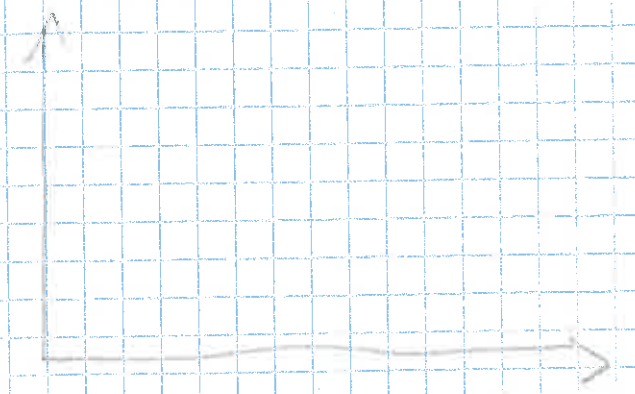
1^a PARTE
 nelle prime fasi
 per la domanda multiple

2^a PARTE
 non te ne
 3 domande disponibili e 2 delle domande A, B, C
 2 domande sintetica (5 righe)

poi altre parte
 ABC
 1/1 solo

Quali sono le forme di mercato
 Descrivi una forma di mercato

Vol P Q P Q	Q	P	R	R _{te}	R _{ma}
	0	10	0	10	10
	1	9	18	9	8
	2	8	24	8	6
	3	7	27	7	4
	4	6	24	6	2
	5	5	20	5	0
	6	4	16	4	-2
	7	3	12	3	-4
	8	3	8	3	-4



Il punto di massimizzazione

CONCORRENZA

MONOPOLISIMIA

BEVER PROWOOD

SIMILE AL GRAFICO P6 (X)

OLIGOPOLIO

mercato caratterizzato poche imprese
due imprese duopolio

TEORIA DEI GIOCHI nato in seguito
delle politiche
in guerra fredda
e poi introdotto in
matematica per studiare
le scelte strategiche

in cui l'esito della mia
scelta dipende dall'esito
della scelta dell'altro

ANALISI DI UN COMPORTAMENTO
STRATEGICO

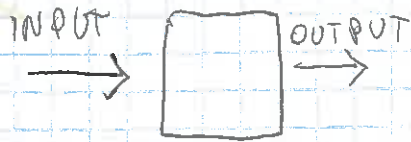
cartelli: le imprese si mettono d'accordo
e si comportano come un monopolista

UN POPOLARE REFUSO

4 caratteristiche
per distinguere le forme dell'impresa

LEZIONI DI ECONOMIA POLITICA

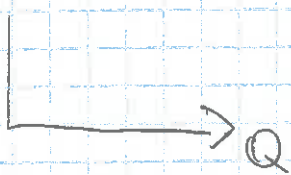
IMPRESA



Valutare come le imprese si comportano

$$P = R - C$$

$P, \pi, C \uparrow$

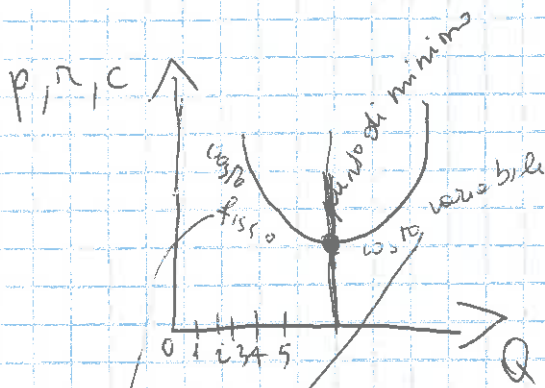


$$CT = C_{me} \times Q$$

Costo Totale

Costo medio

quantità



curve del costo medio

costo medio \downarrow \uparrow quantità prodotta

Il costo fisso scende e prevale sul costo variabile

nella prima parte sono prevalenti i costi fissi che tendono a scendere
nella seconda parte, i costi variabili che tendono a salire

$$CT = C_{me} \times Q$$

$$C_{me} = \frac{CT}{Q}$$

LIV PROD	CT	cme	cma	rcma=p	rcme
1	175	175	-	92	92
2	196	98	21	92	92
3	240	80	46	92	92
4	308	77	68	92	92
5	400	80	92	92	92
6	534	89	134	92	92
7	735	105	201	92	92
8	976	122	241	92	92

ci manca il Ricavo medio
otteniamolo

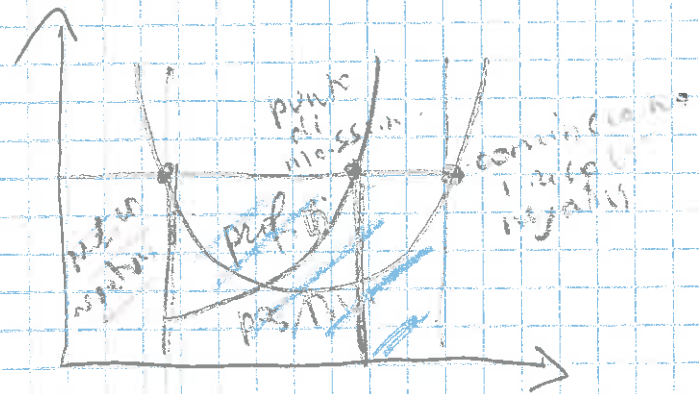
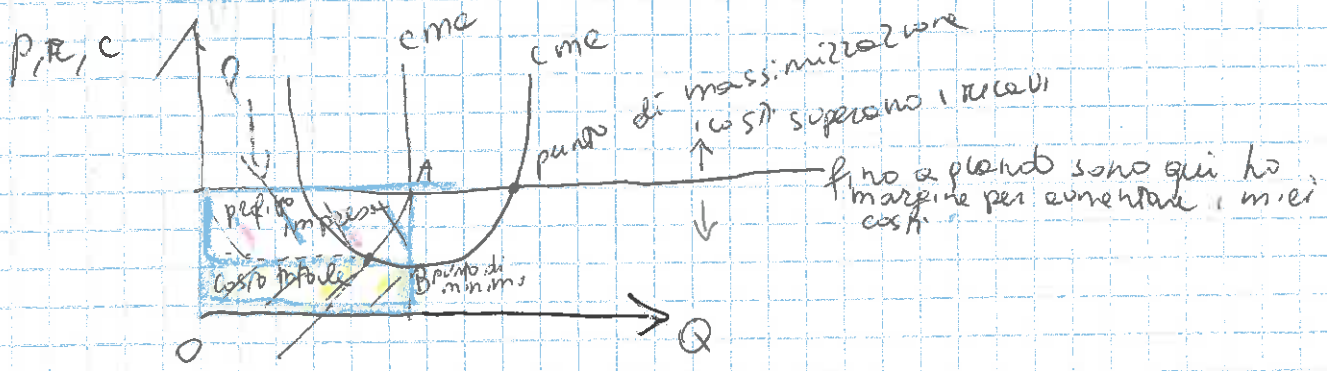
ci sono dei valori negativi: lì l'impresa ha costi più alti dei ricavi

zone profitto positivo
zone profitto negativo

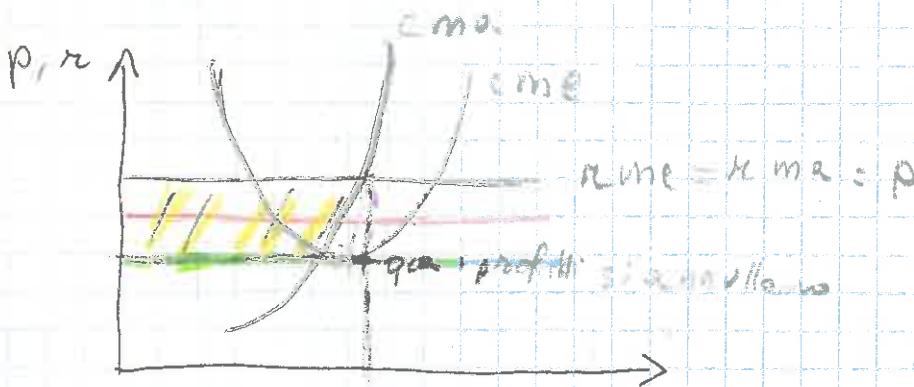
guardiamo i valori medi

profitti negativi = ricavo me più piccolo del costo me

profitti positivi = ricavo me più alto del costo me



massimizzazione dell'imp
 in concorrenza perfetta
 nel breve periodo



in economia si parla di:
 breve periodo } riferito ad un periodo di tempo in cui l'impresa
 lungo periodo } non può modificare i propri impianti

profitto nullo = quando il prezzo scende fino ad essere tangente
 al punto minimo del costo medio

mentre nel breve periodo ha un prezzo
 mi consente di realizzare un profitto consistente / positivo (ed è
 profitto), nel lungo periodo questo profitto, però che tutti sono
 spostati lì il profitto si annulla

